

## ABSTRACTS

Laura Carnelos, *La corporazione e gli esterni: stampatori e librai a Venezia tra norma e contraffazione (XVI-XVIII)*

Nella Venezia del sei-settecento il mondo del libro non si esauriva all'interno dell'Arte degli stampatori e librai. L'indagine archivistica ha permesso di ricostruire rapporti, intrecci, conflitti e soluzioni per oltre due secoli tra corporati e «contraffacenti», cioè chi esercitava senza essere immatricolato o al di fuori della categoria di appartenenza. Si tratta di una convivenza costante – per alcuni confratelli forzata, per altri un'utile fonte di collaboratori – che ha determinato lo sviluppo di sistemi di produzione e di commercio librario complementari. Il dualismo legislativo, statale e corporativo, che si venne a creare fin dalla nascita dell'Arte lasciò spazi di libertà per esercitare, sperimentare e affermarsi illegalmente. Nel saggio si analizzano quelle figure che impararono la professione senza necessariamente seguire il percorso formativo richiesto dall'Arte andando ad inserirsi, nella maggior parte dei casi, nel mercato editoriale di largo consumo.

*Parole chiave:* corporazioni; Venezia; XVII-XVIII secolo; stampatori; librai; contraffacenti

Laura Carnelos, *The Guild and the Others: Printers and book sellers in Venice between laws and counterfeits (XVII-XVIII)*

During the 17th and the 18th centuries, the Venetian guild of printers and booksellers did not represent all the world of books. Relations, ties, conflicts and solutions between corporate bodies and «contraffacenti» (non-guild members or those who worked outside their professional class) have been reconstructed through archival research for a period of over two hundred years. This was a constant cohabitation – imposed on some guild-members, but for others a useful source of cooperation – that led to the development of complementary systems of book production and trade. The fact that laws were issued by both the State and the guild left workers room to practice, experiment and illegally. In this essay the author analyzes people who learned trade their job without necessarily following the training required by the guild and, in most cases, managed to get into the publishing market.

*Key words:* Guilds; Venice; 17th-18th century; printers; booksellers; illicit workers

*Società e storia* n. 130, 2010

Gianni Buganza, *Zorzi Marenzi e lo Studium. Un avvocato penale nella Padova scientifico-forense (1751-1757)*

L'autore intende presentare all'attenzione degli studiosi un primissimo spaccato del mondo giudiziario penale padovano in relazione alle questioni scientifico-forensi.

La base di ricerca è quella dell'archivio del *Maleficio* del rettorato di Padova e il corpus enucleato fa riferimento al lavoro dell'avvocato Zorzi Marenzi tra il 1751 e il 1757.

In particolare si mettono in evidenza le opzioni difensive di questo avvocato quando la sua attività incontra il problema del reato di aborto, e la strada che sembrano aprire in relazione all'utilizzo della consulenza scientifica di estrazione accademica nel processo.

La città in oggetto è la sede tradizionale di una delle più prestigiose università occidentali, ma l'incontro con l'amministrazione del diritto delle istituzioni della Repubblica di Venezia è controverso e non lineare. Anche la elaborazione delle difese risentirà, in positivo e in negativo, delle difficoltà di questo incontro, e Marenzi, figura magistrale del foro di Padova per trentotto anni, conoscerà la sconfitta.

*Parole chiave:* avvocatura, scienza forense, consulenza accademica, *Studium*, processo, Padova

Gianni Buganza, *Zorzi Marenzi and the Studium. A criminal lawyer and the forensic-science in Padua (1751-1757)*

The author wants to draw the scholars' attention to a cross-section of the Paduan penal judicial world with reference to scientific and forensic aspects.

The research is based on the *Maleficio* (Criminal tribunal) section of the rettorato (office of local chief executive) archive in Padua and the documents examined refer to the lawyer Zorzi Marenzi's work between 1751 and 1757.

In particular, the author outlines this lawyer's defensive options when he is faced with the crime of abortion and the use he makes of Academic scientific advice during trials.

The city of Padua is the traditional seat of one of the most important and eminent western universities but its relationship with the administration of justice by the Venetian magistracy is difficult and controversial.

Legal counsel is marked, in a positive or negative sense, by the difficulties of this relation and Marenzi, an imposing figure in the Paduan forum for thirty-eight years, was ultimately defeated.

*Key words:* law; advocacy; Forensic science; academic scientific advice; *Studium*; trial; Padua

Maria Stella Rollandi, *Mimetismo di bandiera nel Mediterraneo del secondo Settecento. Il caso del Giorgio inglese*

L'autrice esamina alcuni aspetti dei viaggi effettuati fra il 1767 e il 1769 dalla nave Giorgio, battente bandiera inglese, ma di proprietà di Gian Tommaso Balbi, un aristo-

cratico genovese. Scopo principale dell'investimento: trasportare cereali dall'Arcipelago alla Spagna con un'operazione che si inserisce nella consolidata pratica di rifornimento dei granai spagnoli, in un momento di salita dei prezzi, con specifici fini speculativi. L'investitore ricorre alla pratica del mimetismo di bandiera molto diffusa in quel periodo presso la marineria genovese a causa della fragilità politica e militare della Repubblica. L'attività non si rivela profittevole e i viaggi si concludono nel momento in cui viene meno l'interesse del Balbi. La documentazione correlata a questa impresa presenta interessanti aspetti per quanto concerne il meccanismo degli imbarchi e degli sbarchi in vista dei luoghi di destinazione della nave e della tipologia della navigazione; fornisce dati relativi al dinamico e differenziato mercato del lavoro marittimo di quel periodo e, in particolare alla luce del caso esaminato, delle oscillazioni nelle retribuzioni sia all'interno dei gruppi omogenei che formano l'equipaggio sia fra marinai italiani e stranieri.

*Parole chiave:* mimetismo di bandiera, storia marittima, mercato del lavoro marittimo, commercio dei grani, reti commerciali

Maria Stella Rollandi, *Flag of convenience in the Mediterranean sea in the 18<sup>th</sup> Century. The case of "Giorgio" the English*

The article examines several aspects of the shipping expeditions conducted between 1767 and 1769 by the Giorgio, a vessel operating commercially under the English flag but owned by Gian Tommaso Balbi, a Genoese aristocrat. The Giorgio transported primarily grains and cereals from the Aegean Islands (the Archipelago) to Spain. Its operations were motivated by speculative gains at a time of rising grain prices. The investor that funded the shipping expeditions adopted the flag mimicry following a business practice that was common at the time among Genoese merchant ships due to the political and military weakness of the Genoese Republic. However, as soon the investment turned out to be unprofitable, funding of the operations was cut short and the shipping expeditions terminated. The voyages' documentation presents interesting aspects concerning the embarking and debarking of goods and personnel associated with the navigation routes. It provides data with respect to the dynamic and differentiated seafaring labour market of the time. In particular, the specific case examined provides insights on the oscillating retributions of crew members, both Italian and foreign.

*Key words:* Flag of Convenience, Maritime History, Seafaring Labour Market, Grain Trade, Trade Network

Paolo Favilli, *Scienza, utopia, escatologia nella tradizione del marxismo italiano fra otto e novecento*

In questo saggio viene discussa criticamente la tesi secondo cui nuovi criteri di "rilevanza" per la storiografia debbano ripartire da una riflessione sulle costanti "atemporali" che hanno caratterizzato (caratterizzano?) tanta parte del processo storico. Costanti legate alla dimensione escatologica.

L'autore ritiene che escatologia, millenarismo, utopia siano state aspetti estremamente importanti nella lunga storia dell'emancipazione umana.

Ritiene tuttavia, ed argomenta la sua tesi su vasta base documentaria, che per quanto riguarda quella fase specifica del processo di liberazione umana legata a movimento operaio, socialismo, marxismo, la prospettiva escatologica, pure presente, non sia quella determinante.

L'analisi "scientifica" del movimento reale, economico e sociale, analisi basata su una teoria critica molto radicale, rappresenta la solida base di questa esperienza. Questo non eliminava le "mentalità" escatologiche, ma le poneva su un piano ben diverso rispetto a quello analitico.

*Parole chiave:* escatologia, millenarismo, utopia, movimento operaio, socialismo, marxismo

Paolo Favilli, *Science, utopia and eschatology in italian marxist tradition between 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> century*

This essay we discusses in a critical way the thesis according to which the new criteria of "relevance" for historiography should be based on "atemporal" constants which characterized (characterize?) so much of the historical process. We are talking about constants tied to an eschatological dimension.

The author believes that eschatology, millenarianism, utopia were extremely important aspects of the long history of human emancipation.

He believes and argues, however, that in the specific phase of the process of human liberation tied to labor movement, socialism, Marxism, the eschatological perspective, though existent, is not the prevalent.

The "scientific" analysis of the real economic and social movement, based on a radical kind of critical theory, represents the solid base of this experience. This does not exclude the eschatological "mentality", but places it on a different analytical level.

*Key words:* eschatology, utopia, labor movement, socialism, marxism

Michael Knapton, *Le campagne trevigiane: i frutti di una ricerca*

Questo saggio verte sul progetto di ricerca "Le campagne trevigiane", condotto dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso. Il progetto intendeva svolgere un'analisi dettagliata della storia agraria, anzi della storia economica e sociale a tutto tondo, dell'intero Trevigiano fra secondo quattrocento e metà cinquecento. Le più importanti fonti utilizzate furono gli estimi generali datati 1518 e 1542, e l'accumulazione ed elaborazione dei dati furono condotte utilizzando la moderna tecnologia informatica. I volumi finora pubblicati, fra 1990 e 2006, consistono in tredici dei diciotto ufficialmente programmati. Questo saggio riassume le finalità e la metodologia del progetto, e offre un sunto breve, parziale dei risultati finora raggiunti. Rappresenta quei risultati al più ampio contesto del dibattito storiografico e propone il rilancio della ricerca.

*Parole chiave:* agricoltura; economia; società; Treviso; cinquecento; Fondazione Benetton

Michael Knapton, «*The Trevisan countryside*»: *the results of a research project*

The essay is concerned with the research project *Le campagne trevigiane*, conducted by the Fondazione Benetton Studi Ricerche of Treviso. The project intended to provide a detailed analysis of the agricultural history, and indeed the economic and social history in general, of the whole province of Treviso between the later fifteenth and mid sixteenth centuries. The most important sources used were the general *estimi* (lists of taxable wealth) dated 1518 and 1542, and the accumulation and elaboration of data were conducted using modern information technology. The volumes so far published, from 1990 to 2006, amount to thirteen of the eighteen officially planned. This essay summarizes the project's aims and methods, and offers a brief, partial summary of the results so far obtained. It relates those results to the broader context of historiographical debate and proposes the resumption of the project.

*Key words*: agriculture; economy; society; Treviso; sixteenth century; Fondazione Benetton